

Rassegna del 09/07/2016

FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

09/07/2016	Voce di Rovigo	Mischia e simulazioni tra i cambiamenti del regolamento	...	1
RUGBY				
09/07/2016	Tirreno Pistoia-Montecatini-Prato	UN PO' DI RUGBY ALL'OSPEDALE Il capitano della nazionale Ugo Gori visita i piccoli pazienti	...	2
09/07/2016	Gazzetta dello Sport	Rugby	<i>i.m.</i>	3
09/07/2016	Gazzettino Treviso	Maxi festa in Ghirada	...	4
09/07/2016	Nazione	La foto del giorno	...	5
09/07/2016	Provincia di Civitavecchia	Un torneo in memoria di Anacleto Altigieri	...	6
WEB				
08/07/2016	RUGBYMEET.COM	Agevolazioni alle Club House per le società iscritte alla FIR - Rugby Eventi - Rugbymeet - il social network del rugby	...	7

RUGBY ECCELLENZA

Mischia e simulazioni
tra i cambiamenti
del regolamento

ROVIGO - E' pubblicata nella sezione Cnar l'edizione 2016 del regolamento del rugby. I maggiori cambiamenti riguardano la regola 3, soprattutto la riformulazione del comma 3.5 troppo complicato e ridondante (con la nuova formulazione ci dovrebbero essere minori difficoltà nella sua applicazione e interpretazione) e la regola 3.14 che prevede che la sostituzione di un giocatore infortunato a seguito di un fallo di antigiooco (verificato dagli ufficiali di gara) non modifichi il numero di giocatori della squadra che ha subito l'infortunio per antigiooco che possono rientrare in campo; il vantaggio da mischia potrà essere applicato nel caso di crollo della mischia se non c'è rischio per la sicurezza dei giocatori; simulazioni o sceneggiate da parte di atleti che simulano un infortunio sono messe al bando nel gioco; questo formalizza la necessità di scoraggiare una pratica sgradevole e che adesso potrà essere sanzionata. Capitolo mischia: le squadre dovranno essere pronte a formare una mischia entro 30 secondi dal momento dell'assegnazione di questa ripresa del gioco, quando il pallone diviene ingiocabile a seguito della rotazione oltre 90° l'introduzione rimarrà alla squadra che precedentemente aveva introdotto il pallone. Il mediano di mischia della squadra che non ha il possesso del pallone non si potrà posizionare nello spazio che si crea tra il flanker e il numero otto, quando il pallone è tra i piedi del numero 8 e se la mischia si ferma per tre-cinque secondi l'arbitro chiamerà "usala" e la squadra in gestione del pallone dovrà subito giocare il pallone. Tutte le punizioni o i liberi concessi vicino alla meta devono essere portati a cinque metri dalla linea, a prescindere dalla squadra. E' stata definita un'importante linea guida per il maul: nello specifico il pallone potrà essere spostato/mosso all'indietro manualmente una volta che il maul è stato formato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UN PO' DI RUGBY ALL'OSPEDALE

Il capitano della nazionale Ugo Gori visita i piccoli pazienti

► PRATO

Momenti di grande allegria e gioia ieri mattina per i piccoli pazienti dell'ospedale Santo Stefano che hanno ricevuto la visita del capitano della nazionale italiana di rugby Edoardo Gori. Il campione è stato accolto con entusiasmo nella hall dell'ospedale dal direttore del presidio, dottor Roberto Biagini, dal direttore del Dipartimento Materno infantile, dottor Giansenio Spinelli e da tutto lo staff medico, infermieristico ed ostetrico. Edoardo, conosciuto nel mondo del rugby come Ugo, ha visitato gli ambulatori pediatrici ed i reparti di ostetricia e pediatria intrattenendosi con bambini e genitori con spirito di divertimento. Ad ogni bambino ha donato un pallone ovale autografato. L'iniziativa è stata promossa da PratOvale, associazione nata nel 2015 da un gruppo di educatori del Gipsi Rugby Prato che si sono posti l'obiettivo di diffondere i valori di questo sport sul territorio pratese.

«Considero molto importante - commenta Ugo Gori - l'impegno nell'ambito sociale e diffondere fuori dal campo di gioco i valori del rugby. Stamattina è stata una occasione divertente, una bellissima esperienza che sicuramente ha donato allegria e gioia a questi bambini che stanno vivendo un momento delicato come quello del ricovero o l'attesa di una visita».



RUGBY

● **BRAVE AZZURRE** (i.m.) Ai Mondiali universitari a 7 di Swansea (Gal) l'Italia femminile ha battuto la Nuova Zelanda 14-7.



PARALIMPICI

Maxi festa in Ghirada

Si chiude oggi, con una festa in Ghirada, la 3. edizione di "Mi Piace di Cuore" promossa da Ascotrade, con Coni e Cip Veneto, per finanziare lo sport paralimpico. Saranno annunciati i quattro vincitori delle "Borse di sport" del valore di 5.000 euro. Presenteranno Bebe Vio e Moreno Morello, ci saranno le associazioni paralimpiche con le famiglie, i rugbisti del Benetton, le giovanili di Dé Longhi Treviso Basket.



LA FOTO DEL GIORNO



IL CAPITANO degli azzurri di rugby, Edoardo 'Ugo' Gori, ieri ha fatto visita ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale Santo Stefano di Prato, donando loro un pallone ovale autografato



Successo per la manifestazione in ricordo del grande campione

Un torneo in memoria di Anacleto Altigieri

CANALE MONTERANO - A cinque mesi dalla scomparsa dell'ex pilone della nazionale di rugby, Anacleto Altigieri, che colpì profondamente quanti lo conoscevano e che con lui avevano condiviso un intenso percorso di vita e di sport, il Monteverginio Rugby e i Tasci Old Rugby hanno organizzato un torneo da dedicare alla memoria e alle straordinarie imprese del grande campione di Oriolo Romano. Anacleto Altigieri, classe 1949, azzurro numero 283, aveva collezionato 27 caps con la maglia della nazionale, dal 1973 al 1979, ed era stato uno dei protagonisti del campionato di serie A per dieci anni nei ranghi della Rugby Roma e delle Fiamme Oro, dopo l'esordio nelle categorie minori con il Rugby Viterbo.

Presso il campo sportivo di Monteverginio si sono ritrovati in tanti per la celebrazione dell'evento. In primis, la famiglia di Anacleto e poi un pubblico assai numeroso, la banda musicale "G. Puccini" e gli amici e i compagni di squadra di un passato glorioso e indimenticabile: Mariano Falsaperla, Ambrogio Bona, Paolo Paoletti e Walter Cemicetti. A contendersi il simbolico trofeo messo in palio per l'occasione, le formazioni Old di Viterbo, Cus Roma, Frascati, Arvalia Villa Pamphili e quella dei Tasci. A premiare i numerosi ospiti intervenuti, il figlio di Anacleto, Alberto.



RUGBYMEET.COM

Agevolazioni alle Club House per le società iscritte alla FIR - Rugby Eventi - Rugbymeet - il social network del rugby

Buone notizie per le Club House. La Federazione Italiana Rugby è stata riconosciuta Ente Nazionale con finalità assistenziali dal Ministero dell'Interno. Tale riconoscimento offrirà alle Società iscritte alla FIR la possibilità di ottenere più agevolmente ed in maniera svincolata dalle programmazioni dei piani sul commercio l'autorizzazione amministrativa per la somministrazione di cibi e bevande. La Federazione Italiana Rugby darà così un reale supporto nella gestione delle proprie club house con una serie di agevolazioni fiscali ed amministrative legate alla somministrazione di cibi e bevande che potranno contribuire a semplificare notevolmente l'operatività dei Club e delle Club house. Uno dei benefici ai club sarà la non imponibilità dei corrispettivi riscossi dalla vendita di alimenti e bevande nella propria Club House ai propri tesserati ed ai partecipanti agli eventi organizzati presso la Club House stessa. Le parole del Presidente federale, Alfredo Gavazzi: "I Club sono il fulcro del nostro sistema e questo riconoscimento ministeriale consente a FIR di offrire loro una ulteriore opportunità di crescita e sviluppo. Nel nostro sport, tradizionalmente, le Club House sono luoghi di aggregazione, di condivisione, di divertimento: è lì che il Club diventa famiglia, dove si sviluppa e crea un legame inscindibile con i propri tesserati, con il proprio territorio. Poter garantire una serie di agevolazioni fiscali ed amministrative attraverso questa operazione rappresenta un ulteriore passo avanti per i nostri Club e, di conseguenza, una nuova tappa nel percorso di sviluppo del rugby italiano".